

---

**Dipartimento di Strumenti a Fiato**

**Corso Propedeutico in**

**SAXOFONO (CP41)**

---

**ESAME DI CONFERMA [EC]**

da sostenere al termine del primo anno

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Valutazione e conferma delle competenze acquisite in precedenza.

Definizione di un metodo di studio adeguato, educazione all'ascolto e all'autovalutazione ai fini di una sempre maggiore consapevolezza in fase di studio ed esecuzione musicale.

Perfezionamento della tecnica strumentale, introduzione a studi di diverso carattere.

Studio di brani originali o trascrizioni di adeguata difficoltà dal repertorio classico. Approccio alla lettura di brani dal repertorio jazz e pop.

Pratica di lettura a prima vista e di memorizzazione di semplici melodie.

**PROGRAMMA DI STUDIO**

1. Esecuzione a memoria di una scala maggiore e di una scala minore fino a tre/quattro alterazioni su tutta l'estensione dello strumento, con relativi arpeggi.  
**Testi di riferimento:** Londeix, *Les gammes conjointes et en intervalles*; Londeix, *Le détaché*; Rascher, *Top-Tones for the Saxophone*; Marini, *Scale e arpeggi*.
2. Esecuzione di uno studio fra tre, di diverso carattere, presentati dal candidato, tratti dai testi di riferimento.  
**Testi di riferimento:** Decouais, *35 études techniques*; Lacour, *50 études vol. 2*; Klosé, *15 études chantantes*; Senon, *32 études mélodiques et techniques*; Di Domenico, *10 Capricci*; Niehaus, *Jazz Conception for Saxophone Basic*; J. Harle, *Easy classical studies*; H. Klosé, *25 études de mécanique*;
3. Esecuzione di un brano con accompagnamento pianistico di adeguata difficoltà.

---

**Dipartimento di Strumenti a Fiato**

**Corso Propedeutico in  
SAXOFONO (CP41)**

---

**ESAME FINALE [EF]**

da sostenere a conclusione del Corso Propedeutico

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Consolidamento della tecnica strumentale e della capacità di ascolto critico nell'ambito di lezioni individuali e partecipate. Analisi, studio e approfondimento del fraseggio classico, contemporaneo e jazz. Introduzione allo studio di scale esatonali, diminuite, modali, pentatoniche.

Studio di brani originali o trascrizioni dal repertorio classico di adeguata difficoltà, riservandosi la possibilità di attingere a letteratura di altri generi, in base alla personalità musicale dello studente. Pratica di lettura a prima vista e approccio alla tecnica del trasporto, strumenti in Sib e Mib e alla tecnica di improvvisazione e pratica di memorizzazione di brani di adeguata difficoltà.

**PROGRAMMA DI STUDIO**

1. Esecuzione di una scala maggiore e di una scala minore a memoria su tutta l'estensione dello strumento scelta tra tutte le tonalità, con relativi salti di terza, quarta e arpeggi.  
**Testi di riferimento:** Londeix, *Les gammes conjointes et en intervalles*; Rascher, *Top-Tones for the Saxophone*; Marini, *Scale e arpeggi*; David, *La technique du son au saxophone*.
2. Esecuzione di uno studio fra tre, di diverso genere, presentati dal candidato tratti dai testi di riferimento.  
**Testi di riferimento:** Mule, *18 études*; Ferling, *48 études*; Mule, *Études variées*; Senon, *16 études rythmo-techniques*; Salviani, *Studi vol. 4*; Niehaus, *Jazz Conception for Saxophone Intermediate*; Ameller, *Etudes expressives*; H. Prati, *Approche de la musique contemporaine*; J. Dawson, *Interval sax etudes*; Salviani vol. IV.
3. Esecuzione di un brano di repertorio con accompagnamento pianistico di adeguata difficoltà.
4. Prova di lettura a prima vista di un semplice brano proposto dalla commissione e prova di trasporto.